



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE IUSS PAVIA

AREA SCIENZE COGNITIVE, SOCIALI E DEL COMPORTAMENTO

Repertorio n. 1955/2018

Prot n. 54780 del 09/07/2018

REGOLAMENTO DIDATTICO (art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN PSYCHOLOGY, NEUROSCIENCE AND HUMAN SCIENCES

Classe LM-51
(Laurea Magistrale in Psicologia)

Coorte A.A. 2018/19

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 - Testi normativi di riferimento
- Art. 3 - Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 - Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 - Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 - Organizzazione didattica
- Art. 8 - Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 - Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 - Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 - Stage e tirocinio
- Art. 13 - Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 - Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 - Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 - Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 - Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 - Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 - Certificazioni

Allegato n. 1 - Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea magistrale in *Psychology, neuroscience and human sciences*, in lingua inglese, attivato dal Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento dell'Università degli Studi di Pavia è svolto in collaborazione con la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia. Appartiene alla classe LM-51 delle lauree magistrali in Psicologia di cui al DM 16 marzo 2007.
2. La durata del corso di laurea magistrale è di due anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea magistrale interateneo in *Psychology, neuroscience and human sciences* sono disciplinati dal presente Regolamento, in conformità con la Convenzione stipulata fra l'Università di Pavia e lo IUSS per l'istituzione, l'attivazione, l'organizzazione e la gestione in collaborazione del Corso di Studio, con lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, con il Regolamento generale di Ateneo (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html>), con il Regolamento didattico di Ateneo, con il Regolamento studenti (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti.html>) e con il Regolamento del Dipartimento di Scienze del sistema Nervoso e del Comportamento consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ricerca/dipartimenti/documento27260.html>.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all'art. 2, nonché di quanto disciplinato dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea magistrale è il Consiglio didattico di *Psychology, Neuroscience and Human Sciences*, nel seguito indicato come Consiglio didattico. Il Consiglio didattico individua il docente referente del Corso di studi, che viene indicato nominalmente nella scheda SUA

(<https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2018SUA05416.pdf>) Il consiglio didattico è composto da tutti i docenti che insegnano nel corso di studi integrati da una rappresentanza studentesca. Il consiglio didattico nomina annualmente la commissione per la selezione e la valutazione dei candidati che presentano domanda di ammissione e si esprime sugli eventuali riconoscimenti sulle carriere pregresse, eventualmente predisponendo percorsi di recupero delle conoscenze degli studenti stranieri ove riconosciuta una maggiore eterogeneità nel curriculum formativo.

Il consiglio didattico annualmente predispone i piani di studi e l'attivazione dei Corsi Pratici Guidati (Practice Courses and Labs, PCL) in modo da poter offrire un piano di studi organico per i diversi ambiti, da coordinare i diversi corsi sui vari semestri e prevedere la frequenza di eventuali propedeuticità in modo sequenziale.

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via S. Agostino 1, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/segreteria-studenti-e-ufficio-tasse/segreteria-studenti-di-facolta/lettere-e-filosofia.html>

Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.it/>.

Le informazioni didattiche sono ottenibili attraverso la Segreteria di psicologia il cui sito è consultabile alla pagina <http://psicologia.unipv.it/>. Gli uffici dell'area scientifica delle Scienze cognitive, sociali e del comportamento dello IUSS sono consultabili alla pagina <http://www.iusspavia.it/index.php?id=34#.WoGypIOdXR1>

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

La Scheda Unica Annuale del Corso di studio estratta dalla Banca Dati ministeriale è disponibile all'indirizzo (<https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2018SUA05416.pdf>)

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Le Autorità Accademiche, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. a) della L.264/1999, determinano ogni anno, su proposta del Consiglio didattico e delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, i contingenti per l'ammissione (che comprendono anche il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di laurea magistrale) e la commissione che dovrà valutarne i titoli di ingresso così come definiti dal successivo comma 4.

2. Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università (cfr. Regolamento studenti).

3. L'ammissione è subordinata al superamento di una selezione per titoli, ed eventuale colloquio.

4. La selezione degli studenti avverrà integrando i criteri di idoneità per le lauree magistrali in Psicologia (88 CFU in almeno 7 SSD psicologici da M-PSI/01 a M-PSI/08) con valutazioni *ad hoc* per gli studenti stranieri che permettano di equiparare la loro formazione a quella richiesta agli studenti italiani. Nel caso di studenti laureati all'estero potrà essere valutata (invece degli 88 CFU) l'equipollenza del titolo di studio con la laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche, L-24, e/o il possesso della certificazione Europsy. In questi casi la commissione potrà anche prevedere specifici percorsi di tutorato in modo da omogeneizzare la formazione degli studenti stranieri con quella conseguita da studenti provenienti da atenei italiani.

5. Per accedere alla laurea magistrale lo studente deve altresì dimostrare, attraverso la presentazione in fase di immatricolazione di una idonea certificazione linguistica (cfr. certificazioni riconosciute all'art. 19), di avere un livello di conoscenza della lingua inglese, in forma scritta e orale, pari almeno a B2 (Common European Framework of Reference for Languages - CEFR).

Agli studenti che non abbiano conseguito certificazioni linguistiche o non ricadano nell'ipotesi precedente, la competenza linguistica potrà essere verificata durante la prova di selezione.

6. Le modalità di iscrizione e di partecipazione alla selezione, nonché quelle di pubblicazione delle graduatorie e di immatricolazione, compresi subentri e abbreviazioni delle carriere, vengono riportate ogni anno nell'apposito "Bando" consultabile alla pagina della Segreteria studenti:

<http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/segreteria-studenti-e-ufficio-tasse/segreteria-studenti-di-facolta/lettere-e-filosofia.html> e in quella della Sezione di Psicologia: <http://psicologia.unipv.it>, e dello IUSS <http://www.iusspavia.it/>

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. A ciascun credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui, di norma: 6 ore di lezione frontale (o attività didattiche equivalenti) e 19 di studio individuale. Di norma la quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata in 60 CFU. Fatte salve le eccezioni di cui all'art. 13, i CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.

2. Il calendario didattico per le lezioni viene definito annualmente e prevede una attività didattica (lezioni, PCL) indicativamente da settembre a giugno, con periodi di intervallo per le sessioni d'esame.

3. Sono previste tre sessioni d'esame (collocate nei periodi in cui non si svolgono le lezioni): una invernale (gennaio-febbraio); una estiva (giugno-luglio) e una sessione di recupero a settembre. Sono previsti in totale almeno 6 appelli d'esame: 2 nella sessione invernale, 3 in quella estiva e 1 appello nella sessione di recupero. Gli appelli della stessa sessione devono essere, di norma, distanziati l'uno dall'altro di almeno due settimane.

4. Le sessioni di laurea sono di norma previste nei mesi di: marzo, luglio, settembre e dicembre

5. Il calendario didattico, i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea vengono pubblicati sul sito della Sezione di Psicologia (<https://psychology.unipv.it/>) e dello IUSS rispettando le scadenze ministeriali.

6. Specifici percorsi di tutorato e di approfondimento potranno essere predisposti dal consiglio didattico, anche su indicazione della commissione che ha valutato le carriere pregresse degli studenti ammessi per favorire il processo di omogeneizzazione delle conoscenze pregresse e la coerenza didattica dell'intero biennio.

7. Gli studenti-atleti, dietro presentazione di opportune certificazioni comprovanti la sovrapposizione degli impegni sportivi con il calendario degli esami di profitto, possono chiedere e ottenere appelli d'esame straordinari a loro riservati.

Per studenti-atleti si intendono tutti coloro che praticano sport a livello olimpico, mondiale, europeo, italiano e categorie intermedie, per gli sport riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico o dal Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI).

Art. 8 – Piani di studio

1. Il *piano di studio standard* è l'insieme delle attività formative (obbligatorie, opzionali e a scelta libera dello studente), con le eventuali propedeuticità, che lo studente è tenuto a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studio standard del corso di laurea magistrale è rappresentato dalle attività formative previste per la *coorte* di studenti (cfr. ALLEGATO 1). Sono approvati d'ufficio i piani di studio conformi al modello standard indicato nel presente Regolamento.

2. Lo studente, che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento, potrà presentare, entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo, un *piano di studio individuale*.

3. Il piano di studio individuale è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dalla classe del corso di studio e dall'ordinamento didattico e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.

4. Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea

5. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Non sono previsti programmi o accordi per il rilascio di una doppia laurea

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Nei corsi, non sono di norma previste modalità di controllo della frequenza, che viene comunque raccomandata. Alcuni corsi potranno comunque richiedere la frequenza obbligatoria. Gli studenti impossibilitati a frequentare un corso devono concordare le necessarie integrazioni al programma d'esame con il docente responsabile.

2. La frequenza è obbligatoria per i Practice courses and labs (Corsi pratici guidati). I Practice courses and labs sono attività didattiche svolte in forma seminariale, con una frequenza obbligatoria fissata ai 4/5 delle esercitazioni (80%). Al termine delle esercitazioni viene acquisita un'idoneità che tiene conto della frequenza.

3. Di norma, non sono previste propedeuticità tra insegnamenti. Eventuali propedeuticità sono indicate, disciplina per disciplina, nei programmi dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito dell'Università degli Studi di Pavia nel "Catalogo degli insegnamenti".

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea Magistrale è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). il Consiglio Didattico propone una lista di insegnamenti e attività consigliati, ferma restando la facoltà per lo studente di scegliere qualunque insegnamento, purché coerente con il progetto formativo, tra quelli offerti e accreditati presso l'Università degli Studi di Pavia o presso lo IUSS .

2. Tra le attività a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D") è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a

livello nazionale di area medica. E' altresì consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Triennale.

3. Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalide degli stessi al di fuori dei 180 CFU necessari al conseguimento della Laurea Triennale. Gli uffici competenti verificheranno la corretta applicazione della regola da parte degli studenti in fase di controllo della carriera preliminare all'ammissione all'esame di laurea magistrale. In caso di violazione della regola sopra indicata, lo studente non sarà ammesso al sostenimento dell'esame di laurea e sarà obbligato alla modifica del piano di studi.

4. E' consentito aggiungere, nel piano di studi di ciascun anno, attività formative in soprannumero per un totale complessivo finale di 24 CFU.

Art. 12 – Stage e tirocinio

Il piano di studi standard non prevede l'acquisizione di CFU attraverso lo svolgimento di un Tirocinio didattico curricolare. Tuttavia, non viene esclusa la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurricolari effettuati su base volontaria dagli studenti. Tali tirocini, così come le attività svolte nell'ambito del programma *Erasmus Traineeship* (già *placement*) (v. successivo art.17), potrebbero essere riconosciuti dal Consiglio didattico, previo parere favorevole del docente referente (che valuta la pertinenza dell'attività svolta con il curriculum di studi) come "Individual training activity". Qualora l'attività di tirocinio svolta non potesse essere convalidata come "attività formative integrative", il Consiglio didattico può valutare la possibilità di convalidarla per altre attività presenti nel piano di studio. Si ricorda che il tirocinio annuale ai fini dell'esame di stato di stato per psicologo, è obbligatoriamente da svolgere post-lauream e in maniera continuativa.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti, in base alle esigenze didattiche dei docenti responsabili degli insegnamenti. Le modalità di svolgimento dell'esame vengono indicate nell'ambito del programma dell'insegnamento pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Pavia nel "Catalogo degli insegnamenti" (<http://www.unipv.eu/site/home/didattica/catalogo-insegnamenti.html>).

2. La votazione relativa agli esami di profitto è espressa in trentesimi. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione può concedere all'unanimità la lode. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.

3. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono costituite in conformità alle disposizioni del Regolamento didattico d'Ateneo.

4. In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere tutti gli esami (relativi agli insegnamenti già svolti nell'a.a. in cui ha preso l'iscrizione) previsti dal suo piano di studi e visibili dall'area riservata, senza alcuna limitazione, salvi i vincoli delle eventuali propedeuticità. Per essere ammesso a un appello d'esame, lo studente deve obbligatoriamente iscriversi on line, tramite la propria area riservata, secondo le indicazioni riportate sul sito della Sezione di Psicologia.

5. Il piano di studi standard, nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", per un totale di 4 CFU, prevede delle attività formative integrative che possono essere acquisite tramite la partecipazione a sperimentazioni (presso la Sezione di Psicologia o lo IUSS) oppure a congressi, conferenze, seminari in ambito psicologico (anche non organizzate dall'Università ovvero non tenute in Pavia) che non prevedono il pagamento di una quota di iscrizione e che non sono direttamente connessi ad attività didattiche dei corsi di insegnamento. Le indicazioni relative alle modalità di riconoscimento di tali attività sono reperibili sul sito della Sezione di Psicologia (<http://psicologia.unipv.it>)

6. Gli studenti acquisiscono i CFU corrispondenti ai *Practice courses and labs* (*Corsi pratici guidati*, previsti sia al primo sia al secondo anno, frequentando (con frequenza obbligatoria dell'80%) le attività didattiche, svolte in forma seminariale, secondo le modalità e i termini riportati sul sito della Sezione di Psicologia (<http://psicologia.unipv.it>). Al termine delle esercitazioni lo studente ottiene la valutazione di idoneo/non idoneo.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in *Psychology, neuroscience and human sciences*.

2. La prova finale, cui sono attribuiti 14 CFU crediti, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore di norma individuato entro l'inizio dell'ultimo anno di studio. La prova è pubblica.

3. La votazione complessiva è data dalla somma del punteggio ottenuto dalla media ponderata dei voti conseguiti nel percorso di studi, da eventuali titoli di merito individuali stabiliti dal Consiglio didattico, sommati alla valutazione attribuita alla relazione finale, sulla base della tipologia e della qualità del lavoro, del giudizio del relatore e del correlatore, della presentazione effettuata dal laureando e della successiva discussione. L'attribuzione della lode è subordinata all'unanimità della Commissione giudicatrice.

4. La Tesi di Laurea deve essere scritta in lingua inglese. La discussione è svolta in lingua inglese.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

Il Consiglio didattico (con propria delibera previo parere del docente referente e dietro richiesta dello studente) può convalidare, per un massimo di 12 CFU (complessivi nel quinquennio, cioè triennio e biennio), ai sensi dell'art. 14 della Legge 240/2010:

a) le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia;

b) le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un Ateneo.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, pertanto il Consiglio didattico valuterà di volta in volta l'eventuale opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinnanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti di cui si richiede la convalida e le conoscenze e abilità effettivamente possedute.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Il Consiglio didattico, su richiesta presentata dallo studente (secondo le modalità e i tempi previsti dall'Ateneo) e previo esame della relativa documentazione, delibera sul riconoscimento (tipo di attività formativa e numero) dei crediti acquisiti:

a) nel caso di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero

b) nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra corsi di studio della stessa classe (in questo caso la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati)

c) nel caso di carriera percorsa dallo studente che abbia già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera e che chieda, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi.

d) nel caso di possesso di CFU in soprannumero (rispetto ai 180 della norma), acquisiti nel Corso di laurea di primo livello (presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera)

2. Il Consiglio didattico, sulla base dei crediti riconosciuti, deciderà l'eventuale abbreviazione del corso. In tutti i casi di cui al comma 1, lo studente dovrà comunque partecipare alla selezione obbligatoria.

3. I titoli accademici conseguiti presso università straniere possono essere dichiarati equipollenti a tutti gli effetti a quelli corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi di Pavia, sulla base di specifiche disposizioni contenute in convenzioni internazionali. In assenza delle convenzioni, il Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento può deliberare, su proposta del Consiglio Didattico, in relazione alla coerenza dei percorsi svolti, la piena equipollenza del titolo di studio conseguito.

4. Non viene definito un periodo di validità temporale dei crediti acquisiti nell'ambito dei corsi di studio. I crediti acquisiti, in carriere pregresse, da studenti decaduti dallo status di studente (per rinuncia agli studi o per non aver sostenuto esami per il numero di anni consecutivi previsti dalla normativa in relazione al tipo di corso di studio) possono essere convalidati con apposita delibera del Consiglio didattico qualora quest'ultimo riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Gli studenti del corso di laurea possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere con le quali siano stipulati accordi (programmi Erasmus, o altri programmi di scambio).
2. Lo studente, durante il suo periodo di mobilità, può svolgere seguire corsi e sostenere i relativi esami e può anche svolgere attività in preparazione della tesi di laurea
3. Nella definizione del progetto formativo lo studente, d'intesa coi docenti delle discipline interessate, deve indicare le attività che intende sostenere all'estero e che corrispondono a quelle presenti nel proprio piano di studi. Lo studente, prima della sua partenza, dovrà presentare il *learning agreement* (documento contenente l'elenco dei corsi da seguire all'estero con i crediti corrispondenti) che dev'essere concordato e sottoscritto tra lo studente, il delegato del corso di studio per la mobilità e il corrispondente presso l'Ateneo ospitante.
4. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione delle attività didattiche sostenute all'estero "*Transcript of records*" (rilasciata dall'Ateneo estero ospitante), il Consiglio didattico delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (se pertinenti al percorso formativo), attribuendo i relativi CFU.
5. L'Università degli Studi di Pavia garantisce il pieno riconoscimento delle attività formative svolte all'estero qualora conformi all'ultimo *learning agreement* approvato.
6. Qualora le attività formative riconosciute non siano comprese nell'ultimo piano di studi approvato dallo studente, quest'ultimo dovrà rettificare il piano di studi secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Didattico.
7. L'attività svolta dallo studente nell'ambito del programma *Erasmus Traineeship (già placement)* potrebbe essere riconosciuta dal Consiglio didattico (sulla base della pertinenza con il curriculum di studi) come attività didattica formativa integrativa nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (cfr. art. 12).

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 4 e all'art 16, è possibile l'ammissione al secondo anno se in possesso di almeno 30 CFU appartenenti al piano di studi vigente del corso di laurea Magistrale in *Psychology, neuroscience and human sciences*, e previo parere positivo del Consiglio Didattico.

Art. 19 – Certificazioni

Le certificazioni linguistiche corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue, stabilito dal Consiglio d'Europa, ritenute idonee e approvate d'ufficio ai fini dell'attestazione della conoscenza della lingua inglese al livello richiesto per l'ammissione al corso di laurea, sono le seguenti:

Ente Certificatore	Certificazione corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue
Cambridge English Language Assessment (Part of the University of Cambridge)	Cambridge English: First (FCE)
Cambridge English Language Assessment (Part of the University of Cambridge)	International English Language Testing System (IELTS): punteggio minimo 5.5
Cambridge English Language Assessment (Part of the University of Cambridge)	Business Language Testing Service (BULATS) Reading/Language Knowledge Test: punteggio minimo 60
Educational Testing Service (ETS)	Test of English as a Foreign Language Internet Based Test (TOEFL iBT): punteggio minimo 77
Educational Testing Service (ETS)	TOEIC Listening and Reading Test: punteggio minimo 785 + TOEIC Speaking and Writing Test: punteggio minimo 310

Trinity College London	Integrated Skills in English (ISE II)
City & Guilds	Communicator B2
Pearson	English for Speakers of Other Languages (ESOL) Level 1 B2

L'idoneità di altre certificazioni è valutata, caso per caso, dal Consiglio didattico che può avvalersi eventualmente delle competenze del Centro Linguistico di Ateneo.

Master Degree in
PSYCHOLOGY, NEUROSCIENCE AND HUMAN SCIENCES

(LM-51 PSYCHOLOGY)

ACADEMIC YEAR 2018/2019

(CDS 05416-1818– Regulations 2018 – Course Regulations 2018)

To be submitted online from to only if already enrolled

All information available at: <https://psychology.unipv.it/courses/master-degree/>

Student number..... Surname Name.....

1° YEAR 2018/2019

(Area: *Psicologia generale e fisiologica*)

SSD	code	course	CFU
	508544	Cognitive neuroscience <i>Comprising three different modules:</i>	18 CFU
M-PSI/01	508545	Experimental Psychology	6 CFU
M-PSI/02	508546	Clinical Neuropsychology	6 CFU
M-PSI/02	508547	Forensic Neuroscience	6 CFU

(Area: *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*)

M-PSI/04	508548	Cognitive Development	6 CFU
----------	--------	-----------------------	-------

Four courses to be chosen among:

(Area: *Affini e integrative*)

SSD	code	Courses	CFU
BIO/09	508555	Neural modelling and computation	6 CFU
L-LIN/01	508554	Communication and Neuropragmatics	6 CFU
L-LIN/01	508553	Neurolinguistics	6 CFU
M-FIL/05	508556	Epistemology, Logic and informal reasoning	6 CFU
M-PSI/01	508549	Cognition	6 CFU
M-PSI/01	508552	Psychology of music	6 CFU
M-PSI/02	508557	MRI Physics for neuroscience	6 CFU
M-PSI/02	508551	Neurobiology of memory	6 CFU
M-PSI/02	508550	Neuroeconomics	6 CFU

Extra (Area: *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*)

508558	Practice courses and labs	8 CFU
--------	---------------------------	-------

Extra (Area: *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*)

508560	Individual training activity	4 CFU
--------	------------------------------	-------

All information regarding Practice courses and labs and Individual Training activity available at:
<https://psychology.unipv.it/>

TOTAL CFU 60

date..... signature.....

2° YEAR 2019/2020

(Area: Psicologia dinamica e clinica)

508562	M-PSI/08	Applied Clinical Neuroscience	6 CFU
--------	----------	-------------------------------	-------

(Area: Psicologia sociale e del lavoro)

508563	M-PSI/05	Social Cognition	6 CFU
--------	----------	------------------	-------

Two new courses to be chosen among:

(Area: Psicologia generale e fisiologica)

508549	M-PSI/01	Cognition	6 CFU
508572	M-PSI/01	Cognitive rehabilitation	6 CFU
508567	M-PSI/01	Development of musical ability	6 CFU
508566	M-PSI/01	Neuroscience of music	6 CFU
508564	M-PSI/01	Psychology of learning disabilities	6 CFU
508552	M-PSI/01	Psychology of music	6 CFU
508574	M-PSI/02	Applied neuroscience	6 CFU
508557	M-PSI/02	MRI Physics for neuroscience	6 CFU
508551	M-PSI/02	Neurobiology of memory	6 CFU
508550	M-PSI/02	Neuroeconomics	6 CFU
508573	M-PSI/02	Neuroethics	6 CFU
508565	M-PSI/03	Advanced Research methods	6 CFU

One new course to be chosen among:

(Area: Affini e integrative)

508555	BIO/09	Neural modelling and computation	6 CFU
508575	BIO/09	Neurophysiology	6 CFU
508554	L-LIN/01	Communication and Neuropragmatics	6 CFU
508568	L-LIN/01	Language acquisition and degeneration	6 CFU
508553	L-LIN/01	Neurolinguistics	6 CFU
508569	M-FIL/02	Philosophy of mind	6 CFU
508556	M-FIL/05	Epistemology, Logic and informal reasoning	6 CFU
508549	M-PSI/01	Cognition	6 CFU
508572	M-PSI/01	Cognitive rehabilitation	6 CFU
508567	M-PSI/01	Development of musical ability	6 CFU
508566	M-PSI/01	Neuroscience of music	6 CFU
508564	M-PSI/01	Psychology of learning disabilities	6 CFU
508552	M-PSI/01	Psychology of music	6 CFU
508574	M-PSI/02	Applied neuroscience	6 CFU
508557	M-PSI/02	MRI Physics for neuroscience	6 CFU
508551	M-PSI/02	Neurobiology of memory	6 CFU
508550	M-PSI/02	Neuroeconomics	6 CFU
508573	M-PSI/02	Neuroethics	6 CFU
508565	M-PSI/03	Advanced Research methods	6 CFU
508571	M-PSI/04	Socio-emotional development	6 CFU
508570	M-PSI/08	Developmental psychopathology	6 CFU

12 CFU to be chosen among all available courses at University of Pavia or IUSS :

SSD CODE COURSE

CFU

.....

Extra (Area: *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*)

508559	Practice courses and labs 2	4 CFU
--------	-----------------------------	-------

All information regarding Practice courses and labs are available at: <https://psychology.unipv.it/>

503327	Master thesis	14 cfu
--------	---------------	--------

TOTAL CFU 120

date..... signature.....

EXTRA CFU may be obtained upon request to the Teaching Council

Variations of the study plan will not be approved unless they are justified by important reasons. If you wish to make different choices from the one provided, the study plan is individual. (WRITE THE NEW NAME OF EXAM IN THE COLORED BOX AND DRAW A LINE ON THE EXAM YOU WISH TO CHANGE. WRITE THE NUMBER OF CHOICE THE EXAM REFERS TO IN THE COLORED BOX). It is required to add a revenue stamp of 16€ to the form and the study plan will be submitted to the qualified Teaching Council Approved by THIS STUDY PLAN IS WRITTEN IN COMPLIANCE TO THE STUDY COURSE REGULATIONS AND TO THE STUDENT ENROLLMENT CLASS ("SCHEDA RAD") HEAD OF